

Deliberazione N. 30 Del 12/04/2013	Oggetto:	Direttive al responsabile del servizio amministrativo per impegno somme per spese di rappresentanza anno 2013,
---	-----------------	---

L'anno duemilatredici, il giorno dodici del mese di aprile, alle ore 9,00 .

Nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
CUGUSI FRANCO	SINDACO	SI
MOI ANDREA	ASSESSORE	SI
DEIDDA ANTONELLA	ASSESSORE	NO
LAI ANTIOCO	ASSESSORE	SI
LAI LUIGI	ASSESSORE	NO

Totale Presenti 3

Totale Assenti 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara .

Il Presidente Cugusi Franco, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Permesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Premesso che il Comune, allo scopo di perseguire, nell'ambito dei propri fini istituzionali, un'adeguata proiezione all'esterno della propria immagine, di mantenere ed accrescere il proprio prestigio, di valorizzare il ruolo di rappresentanza per far conoscere e seguire la propria attività, assume a carico del proprio bilancio oneri derivanti da obblighi di relazione e da doveri di ospitalità, specie in occasione di ;

- Visite di personalità o delegazioni;
- Colazioni, ricevimenti o rinfreschi;
- Acquisto, consegna o invio omaggi (decorazioni, medaglie, targhe ed oggetti simbolici);
- Inserzioni su quotidiani;
- Onoranze funebri in occasione della morte di personalità esterne all'Ente, di componenti degli Organi collegiali o di dipendenti dell'Ente stesso);

Visto il decreto legge n. 138 dl 13.08.2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito nella legge n. 128/2011, che dispone ulteriori interventi di stabilizzazione finanziaria riguardanti anche gli organi di governo degli enti locali ed i costi relativi alla rappresentanza politica dei comuni e razionalizzazione delle funzioni comunali;

Richiamato, in particolare, il comma 26 dell'art.1 del decreto legge 138/2011 il quale dispone che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto della gestione di cui all'art. 267 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 23 gennaio 2012 è stato approvato lo schema del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza degli organi di governo degli enti locali;

Nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione 2012 a cui sarà allegato l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2012 come previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, spese che ammontano a € 4.118,19;

Rilevato che il citato decreto del Ministero dell'Interno, per disciplinare le spese di rappresentanza, rimanda ad un atto regolamentare facoltativo che si richiami ai principi ed ai criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza e quindi:

- Stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- Sussistenza di elementi che richiedano una proiezione delle attività dell'ente per il migliore perseguimento di propri fini istituzionali;
- Rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- Rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini;

Rilevato, quindi, che le spese di rappresentanza possono avvenire allorchè sussista una correlazione con le finalità istituzionali dell'ente , manifestando necessariamente un bisogno per lo stesso ad una proiezione esterna delle proprie attività per il migliore perseguimento dei propri fini e devono essere previste specificatamente nel bilancio e nel piano esecutivo di gestione;

Evidenziato che le stesse spese sono, pertanto, finalizzate ad apportare vantaggi che l'ente trae dall'essere conosciuto, quindi, non possono risolversi in mera liberalità né essere a beneficio di soggetti interni all'ente;

Riscontrato che sono prive della qualificazione di spese di rappresentanza quelle erogate in occasione e nell'ambito di normali rapporti a favore di soggetti che non siano rappresentativi degli organi di appartenenza, ancorchè estranei all'ente e, in generale, quelle prive di funzioni rappresentative verso l'esterno quali quelle a beneficio di dipendenti o amministratori appartenenti all'ente che le dispone;

Atteso che le spese di rappresentanza devono, inoltre, essere rigorosamente giustificate con l'esposizione dell'interesse istituzionale perseguito, della dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, della qualificazione del soggetto destinatario e dell'occasione della spesa, restando ferma la necessità di una congruità della spesa sostenuta che va misurata senz'altro in riferimento ai valori economici di mercato;

Riscontrato, infine, che le spese di rappresentanza devono essere coerenti ai valori di imparzialità e di buon andamento, che l'art. 97 della Costituzione impone come imprescindibile modo di essere dell'azione amministrativa e rispondenti ai canoni di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, previsti dall'art. 1, comma 1, della legge 241/1990, che costituiscono requisiti giuridici la cui violazione determina un vizio di legittimità;

Rilevato che nel corso dell'anno 2013 l'Amministrazione comunale intende organizzare incontri istituzionali, manifestazioni e convegni a seguito dei quali si organizzano delle colazioni di lavoro a base di prodotti tipici locali, indispensabili a fornire i minimi doveri di ospitalità nei confronti degli intervenuti ;

Ritenuto, nelle more della predisposizione di uno specifico regolamento, anche in ragione della ridotta entità delle spese di rappresentanza da affrontare, di fornire direttive al responsabile del servizio amministrativo per l'assunzione di impegno di spesa che soddisfi le esigenze per l'anno in corso:

Visto il D.lgs. n. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.

Visto il regolamento comunale di contabilità

Visto lo statuto comunale;

con voti unanimi,

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa a cui si rimanda per costituirne parte integrante e sostanziale,

Di fornire direttive al Responsabile del servizio amministrativo affinché provveda all'adozione di successivi atti di impegno, dell'importo massimo complessivo di € 4.500,00 annui, per far fronte alle eventuali spese di rappresentanza per l'anno in corso, nei limiti, con le modalità e per le finalità esposte in narrativa;

Di dare atto che il Responsabile del Servizio amministrativo provvederà ad adottare i singoli impegni di spesa nel rispetto del limite dei dodicesimi previsti fino all'approvazione del Bilancio 2013;

Di dare atto che, con successiva e unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

